



Giorno della Memoria 2020

Museo Ebraico di Bologna
domenica 19 gennaio 2020



ore 10.30

saluti alle autorità civili, militari, religiose
e alla cittadinanza

GUIDO OTTOLENGHI

Presidente Fondazione Museo Ebraico di Bologna

DANIELE DE PAZ

Presidente Comunità Ebraica di Bologna

seguono interventi da parte delle autorità

ore 11.30

*"A migliaia aspettano una notte, un segnale,
una nave per andarsene via per sempre..."
L'emigrazione clandestina dall'Italia
(1946-1948)*

intervento di

ALBERTO CAVAGLION

Università degli Studi di Firenze

durata della mostra

19 gennaio > 5 aprile 2020

orari museo e mostra:

da domenica a giovedì 10>18 | venerdì 10>16

sabato e festività ebraiche chiuso

info: Museo Ebraico di Bologna | via Valdonica 1/5

Bologna | tel 051 2911280 | 051 6569003

info@museoebraicobo.it | www.museoebraicobo.it

ore 12.00

inaugurazione della mostra

SOTTO IL SEGNO DI UNA NUOVA STELLA

LA BRIGATA EBRAICA E L'ALIJAH BET 1944-1948

Attraverso una rigorosa ricostruzione storica, rare immagini fotografiche, militare e filmati d'epoca, la mostra documenta una delle più singolari pagine di storia che ebbe come sfondo l'Italia tra il 1944 e il 1948: l'attività e le azioni della Brigata Ebraica Combattente (Jewish Brigade), formata da volontari ebrei arruolatisi nell'esercito britannico e formalmente costituita nel 1944.

Una vicenda storica di grande rilevanza per il contributo alla guerra di liberazione, per il soccorso alle popolazioni, per l'appoggio logistico al passaggio degli Alleati nel Nord Italia, ma anche per la ricostruzione delle comunità ebraiche italiane e per il riscatto degli ebrei dopo gli anni delle persecuzioni nazifasciste e della Shoah.

Un particolare risalto è dato agli eventi legati all'offensiva della Brigata Ebraica in Romagna, dalla battaglia sul Senio del marzo 1945 agli scontri con la IV Divisione paracadutisti tedeschi, al passaggio del fiume Lamone e al controllo del territorio collinare intorno a Brisighella.

È raccontato, inoltre, il coinvolgimento della Brigata nell'Aliyah Bet, l'immigrazione clandestina via mare dei sopravvissuti ai campi di sterminio dai porti italiani alla Palestina, allora territorio controllato dalla Gran Bretagna, che aveva posto un limite agli ingressi consentiti. L'operazione Aliyah Bet è illustrata in mostra anche attraverso le tavole di un graphic novel, con particolare riferimento al porto di La Spezia e all'azione di Ada Sereni che ebbe un ruolo di primo piano nella sua organizzazione.

mostra organizzata e promossa da Museo Ebraico di Bologna

in collaborazione con Comunità Ebraica di Bologna | Centro di Cultura Ebraica della Comunità Ebraica di Roma | Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e Provincia | Museo della Battaglia del Senio di Alfonsine



con il patrocinio di

